

A R Z O - 16 Agosto 1816

1816  
FONTANE di  
ARZO (CH)

I signori Michele ROSSI fu Bartolomeo e Domenico GAMBA del fu Stefano ambedue di ARZO, Circolo di Riva di san VITALE, (Canton Ticino - CH) nella loro qualità di Deputati della Municipalità di Arzo.....ecc.  
ecc.-----

ve dita a favore di Pietro AGLIO fu Francesco di ARZO.-----  
qui presente ed accettante-----

-colle clausole :

Ritenuta la limitazione, qui contro esposta, e colla condizione a miglior spiegazione dell'espressione : scorso il canale di Arzo etc. & che l'acquirente non possa, né in presente, né in futuro, sotto qualsivoglia titolo.....ecc. eccetera (già dichiarato nella battitura dell'asta)

testi : GALLI Bartolomeo

BOLDINI Francesco di Antonio

BIONDA Luigi di Giovanni

GARBAGNATI Gio Domenico

RIVA Gio Batta.

firmato deputati ROSSI e GAMBA

Ego Giacomo Antonio ROSSI fu D. Paolo del luogo di ARZO  
giudice di Pace Ticinese.

ARZO - anno 1816 3 Ottobre - indictione 4a di Giovedì.

I deputati delegati GAMBA e ROSSI, fanno atto di quitanza della somma di Lire 6.200 (seimiladuecento, ricevuti dal sig. Pietro AGLIO del fu Francesco, in buoni denari d'oro e d'argento.

dichiarando il detto Pietro A G L I O

di aver ricevuto la somma pagata dal Negoziante e Banchiere Pietro

M A R I E T T I di Milano

ecc. ecc.

Fatto e pubblicato nella mia casa di abitazione dell'Ill.mo dott. in Legge d. Agostino MAINONE figlio qm. Gerolamo di Mendrisio.

Luigi BOLDINO fu Giuseppe di Besazio,

Giuseppe ANDRAGNI fu Pietro Antonio di Tramona,

Domenico Bernascone del fu Andrea

Francesco LURO del fu Carlo

) ambedue di Tremona

F.to Giacomo Antonio ROSSI not. fu Paolo F.co

Si premetta : Al sig. Pietro ROSSI fu Giovanni Maria anche qual livellario della Chiesa Parr.le di ARZO e a Pietro AGLIO fu Fr.co di Arzo, circolo di Riva san Vitale, distretto di Mendrisio (Canton Ticino - CH) siano soliti da diversi anni praticare l'irrigazione di taluni prati chiamati delle " Vidisine ", posti parte in terr° di ARZO, ed in piccola parte rispetto al ROSSI in territorio di Clivio, descritti in apposito tipo, e della misura rispetto all'Aglio di pert. 6 tav.9 e Pert. IO.-- rispetto al ROSSI pert. I2.t. I3, Pertiche 2.-- e detta irrigazione veniva fatta con acque che discendono da ARZO e da MERIDE, e passando in coerenza ai prati cosiddetti delli VIDISINE, defluiscono nel letto del fiume Clivio, mediante apposita Chiusa in principio di detti prati.

Si premette ~~per~~, che il sig. Pietro MARIETTI, ora def<sup>o</sup>, e rappresentato dal fratello sig. Luigi, come acquirente dei cavi di ragione di don LUIGI DIOTTI, come padrone livellario dei Mulini RASETTI, e MONTI in Territorio di Clivio.

L'uso delle acque già di competenza del ROSSI e dell'AGLIO per avere le parti, onde evitare lite Giudiziaria, ridotte allo stato di convenzione da ritenersi come una definitiva " Transazione " con le seguenti condizioni ;

- 1°) I suddetti devono portare ratifica dei Deputati della Chiesa per l'estensione dell'irrigazione.
- 2°) Pagamento di Lire 4.000 con vaglia, fatto dal sig. Marietti ai detti signori in buon denaro d'oro e argento.
- 3°) Conseguente distruzione della Chiusa d'introduzione in perpetuo senza nessuna pretesa dei due.

F.to Giacomo Antonio ROSSI notaio

Testi e sottoscrizioni : Pietro AGLIO      Paolo F.co ROSSI  
Pietro ROSSI      Cristoforo ROSSI  
Giacomo AGLIO      Pietro Ambr° ROSSI  
Luigi MARIETTI.

ARZO - 29 Novembre

I824  
PONTANE di  
ARZO (CH)

Il sig. Pietro ROSSI quondam Giovanni Maria, di qui livellario di un pezzo di prato di ragione della Chiesa Parrocchiale, posto in territorio di questo Comune, detto il prato delle VEDESINE, avendo sottoposto per l'approvazione il contratto, ossia transazione, in conformità dell'atto

I7 Settembre con LUIGI MARIETTI ecc. ecc.

nella nostra qualità di amministratori della medesima Chiesa, abbiamo approvato ed approviamo quanto stipulato nell'esecuzione dell'atto.

Stefano ROSSI - Coamministrazione

Prete Antonio ROSSI - Curato di Arzo

sott.to notaio Giacomo Antonio ROSSI -